



COMUNE DI CANOSA SANNITA

PROVINCIA DI CHIETI

C.A.P. 66010 - Via V. Emanuele, 32

Tel. 087193212 Fax 087193406

Partita IVA 00240710699

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI INERTI DERIVANTI DA PICCOLI LAVORI DI MANUTENZIONE DOMESTICA

Adottato con deliberazione di C.C. n. 13 del 10-06-2020

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - Campo di applicazione

1. Le norme del presente regolamento si applicano entro il perimetro dell'intero territorio comunale, come individuato dai suoi confini amministrativi.

ART. 2 - Principali riferimenti normativi

1. Il presente regolamento costituisce integrazione e parte integrante del "Regolamento del servizio di raccolta differenziata "porta a porta" dei rifiuti urbani e assimilati" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 31.07.2015.

2. La modifica di norme di leggi aventi efficacia imperativa nella materia disciplinata dal presente regolamento determina la disapplicazione delle norme regolamentari che risultassero in loro immediato contrasto

ART. 3 - Finalità

1. Il presente regolamento è adottato al fine di :

- a) ridurre le quantità di rifiuti immessi nell'ambiente ed il loro impatto sull'ecosistema;
- b) promuovere la raccolta differenziata di inerti derivanti da lavori di manutenzione domestici;
- c) definire le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei suddetti rifiuti;
- d) coordinare e dare indicazione relativa la gestione della raccolta dei rifiuti inerti derivanti da piccoli lavori di manutenzione.

ART. 4 - Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina:

- a) la gestione dei rifiuti inerti da piccoli lavori di manutenzione;
- b) l'istituzione e lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti inerti da piccoli lavori di manutenzione.

ART. 5 - Definizione dei rifiuti inerti

1. I rifiuti inerti sono una particolare categoria di rifiuti perché rientrano sia nella definizione di rifiuti domestici (provengono da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione) sia in quella di rifiuti speciali, in quanto derivano da attività di demolizione e costruzione. Al fine di separare i due flussi, il Comune definisce le tipologie di inerti ed i limiti quantitativi entro i quali detti rifiuti sono classificati come urbani; il Comune ne promuove lo smaltimento mediante la raccolta differenziata in ecopiazzola comunale.

2. Sono rifiuti inerti i seguenti materiali:

- a) i materiali provenienti da demolizioni e scavi;

- b) gli sfridi di materiali da costruzione;
- c) i materiali ceramici (piastrelle, ecc.);
- d) le rocce e i materiali litoidi da costruzione.

3. I rifiuti inerti di cui al comma 2, di sola provenienza domestica derivanti da piccole attività di manutenzione e limitatamente alla quantità di 100 kg/utente per mese, sono disciplinati dal presente regolamento.

4. Tutti gli altri rifiuti indicati, invece, sono speciali e debbono essere portati ad un impianto di recupero autorizzato o allo smaltimento in discariche autorizzate per rifiuti inerti.

ART. 6 Raccolta di materiali inerti provenienti da opere di manutenzione

1. Il proprietario (solo utenze domestiche) o il conduttore di edifici ad uso civile ricadenti nel territorio comunale di Canosa Sannita possono conferire presso l'ecopiazzola comunale, in base alle indicazioni stabilite, i materiali inerti ed ogni altro materiale derivante da **piccole** opere di manutenzione, purché tali lavori siano stati eseguiti direttamente da tali soggetti.

Rifiuti ammessi

Vasi di coccio e ceramica, piatti e tazzine in ceramica, piastrelle, calcinacci, mattoni e laterizi, piastre e altri manufatti in cemento, pietre da opera.

Rifiuti non ammessi

Terra di scavo, manufatti in cemento-amianto (eternit), materiali contaminati da sostanze pericolose, cartongesso, manufatti in fibrocemento.

Ulteriori prescrizioni

Servizio riservato alle utenze domestiche. E' ammesso un quantitativo massimo per ciascun conferimento pari a **100 kg al mese per utenza**.

CAPO II - RACCOLTA PRESSO ECOPIAZZOLA COMUNALE

ART. 7 - Organizzazione del servizio di raccolta in ecopiazzola

1. Il Comune di Canosa Sannita si avvale di una piazzola individuata provvisoriamente nell'area attrezzata e custodita in Via Fontebianca-Colle Cellante (in prossimità dell'impianto fotovoltaico) per la raccolta dei rifiuti inerti da piccoli lavori di manutenzione domestica.

2. La gestione è organizzata a cura del Comune, o dalla Ditta incaricata della raccolta dei rifiuti previa autorizzazione rilasciata dall'Ente competente.

3. Il conferimento è consentito esclusivamente agli utenti del Comune di Canosa Sannita.

4. Il Comune può richiedere all'utente il pagamento di una tariffa come rimborso delle spese di smaltimento del rifiuto medesimo, come di seguito:

- fino a 20 kg/mensile per utente il servizio di smaltimento è gratuito;
- da 25 a 100 kg/mensile per utente il servizio è richiesto il pagamento forfettario di € 10,00 ;

5. L'ecopiazzola costituisce un impianto connesso e funzionale con il sistema di raccolta differenziata.

6. All'interno dell'area è dislocato un cassone scarrabile nel quale gli utenti possono conferire i rifiuti indicati negli articoli precedenti, ossia materiali provenienti da demolizioni e scavi, gli sfridi di materiali da costruzione, i materiali ceramici (piastrelle, ecc.), le rocce e i materiali litoidi da costruzione. È severamente vietato conferire rifiuti quali cartongesso, carta e cartoni dei sacchi contenenti cemento, gesso, ect, terra di scavo, manufatti in cemento-amianto (eternit), materiali contaminati da sostanze pericolose, manufatti in fibrocemento.

ART. 8 – Compiti dell'addetto alla custodia e dei conferitori

1. L'addetto alla custodia dovrà controllare mediante pesatura la quantità del materiale conferito con rilascio di ricevuta all'utente.

2. Durante l'orario di apertura dell'ecopiazzola (che sarà comunicato a mezzo pubblicità da parte dell'Ente proprietario o dal gestore del servizio) l'addetto alla custodia e gestione operativa dello stesso dovrà provvedere:

- ad istruire ed indirizzare opportunamente gli utenti conferenti;
- vigilare, anche in base alle disposizioni impartite dal Comune sulla correttezza dei conferimenti, sia relativamente alla qualità dei materiali che alla quantità conferita dai soggetti conferenti;
- a mantenere l'area ordinata ed efficiente;
- a informare con opportuno preavviso la Ditta Appaltatrice del servizio di raccolta dei rifiuti circa le necessità di svuotamento dei contenitori;
- a tenere gli eventuali registri di carico e scarico previsti;
- a comunicare all'Ufficio competente del Comune ogni condizione anomala che dovesse verificarsi;
- di indossare idonei indumenti di riconoscimento e mezzi di protezione personale (guanti, scarpe, copricapo, ecc.);
- l'addetto al servizio di custodia e controllo è incaricato di un pubblico servizio e pertanto è autorizzato ad applicare le presenti norme;
- di tenere un contegno corretto con gli utenti.

3. In caso di improrogabile assenza l'addetto alla custodia dovrà avvisare gli Uffici comunali competenti e dovrà procedere alla chiusura dell'Ecopiazzola ed all'affissione all'ingresso di idoneo avviso.

4. L'utente che intende conferire i rifiuti all'ecopiazzola deve qualificarsi agli addetti alla custodia, se richiesto tramite l'esibizione di idonea documentazione di identificazione, dichiarando la tipologia e la provenienza dei rifiuti conferiti mediante la **trasmissione del modulo allegato al presente Regolamento.**

5. I rifiuti devono essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente.

6. L'utente dovrà rispettare tutte le disposizioni impartite dall'addetto al servizio di custodia e

controllo nel rispetto del presente Regolamento. L'addetto al servizio di custodia e controllo ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire i documenti di riconoscimento, nonché coloro che intendono conferire rifiuti in difformità alle norme del presente Regolamento.

7. E' consentito l'accesso contemporaneo all'ecopiazzola di un numero di utenti non superiore alla capacità di controllo da parte del personale preposto.

8. Non devono in nessun caso essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori o della recinzione dell' ecopiazzola.

9. Il servizio è riservato ai cittadini residenti ovvero ai soggetti titolari di un diritto di godimento su un immobile ubicato nel territorio comunale. Il requisito deve essere accertato mediante autocertificazione, visura catastale o documento di identità.

TITOLO III - VALIDITA' DEL REGOLAMENTO, CONTROLLI E SANZIONI

Art. 9 – Efficacia del presente regolamento

1. Il presente Regolamento, dopo le approvazioni di legge e la pubblicazione all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, entra in vigore dopo il 15^giorno dalla pubblicazione. Dalla entrata in vigore del presente Regolamento, vengono contestualmente abrogate le eventuali disposizioni presenti nei Regolamenti Comunali in contrasto con il presente.

Art. 10 – Controlli

1. La vigilanza urbana assicura il servizio di sorveglianza. Gli agenti del Corpo di Polizia Locale, Ispettori Sanitari, i dipendenti degli enti associati ed i soggetti formalmente individuati dall'ente, o dagli enti associati, ai sensi della L. 689/81 e della normativa vigente in materia, compresi gli operatori ed i dipendenti delle ditte svolgenti il servizio di raccolta, ed ogni altro servizio correlato, presso l'ente o gli enti associati, sorvegliano sul rispetto delle modalità di conferimento dei rifiuti, da parte degli utenti, con particolare riguardo al rispetto dell'obbligo di conferimento separato degli stessi applicando le sanzioni amministrative previste, fatta salva l'applicazione della sanzione penale ove il fatto costituisca reato.

Art. 11 – Sanzioni

1. Le violazioni alle norme del presente regolamento sono punite con la sanzione amministrativa nei limiti minimi e massimi elencati nell'Allegato “1” del “Regolamento del servizio di raccolta differenziata “porta a porta” dei rifiuti urbani e assimilati” approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 31.07.2015.